

VILLA APERTA

L'ESTATE A VILLA MEDICI

Mostra, cinema e musica

Luglio – Agosto – Settembre

Per la prima volta, l'Accademia di Francia a Roma apre eccezionalmente le porte di Villa Medici durante tutta la stagione estiva, con una grande mostra sul patrimonio della Villa, con il cinema all'aperto e molti concerti.

MOSTRA

LA MOSTRA **VILLA APERTA**, DA VENERDÌ 10 LUGLIO A DOMENICA 20 SETTEMBRE 2009, racconterà la storia e la vita di questo palazzo cinquecentesco, alla scoperta di spazi mai aperti prima al pubblico, collezioni antiche inedite, ed opere di artisti di ieri e di oggi.

CINEMA

IL CINEMA IN MUSICA TRE SETTIMANE DI PROIEZIONI ALL'APERTO, DA LUNEDÌ 13 A MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 2009, con l'omaggio ai film d'opera, ai compositori francesi e alle musiche di Nino Rota con la proiezione della trilogia integrale de *Il padrino*.

A conclusione del ciclo cinematografico, i **Traffic Quintet** si esibiranno in un concerto sulle colonne sonore dei classici del cinema, a cura di Alexandre Desplats e Ange Leccia per le immagini.

Inoltre, a corredo della rassegna, un evento speciale dedicato agli appassionati di pubblicità, **La notte dei pubblivori**, quasi sei ore di abbuffata pubblicitaria con 360 spot di oltre 50 paesi diversi.

MUSICA

FESTIVAL DI MUSICA BAROCCA, DA MARTEDÌ 4 A MERCOLEDÌ 28 AGOSTO 2009, con un ciclo di 4 concerti di musica barocca durante il mese di agosto con *Ensembles* di grande prestigio internazionale negli straordinari giardini rinascimentali.

MOSTRA

VILLA APERTA



Vernissage

Martedì 7 luglio 2009 ore 18.30

Apertura al pubblico

Da venerdì 10 luglio a domenica 20 settembre 2009

Da venerdì 10 luglio a domenica 20 settembre 2009, Villa Medici mostra Villa Medici. Dopo l'apertura quotidiana dei giardini, l'Accademia di Francia a Roma apre le porte del palazzo cinquecentesco di Villa Medici con la mostra **VILLA APERTA**, a cura di Neville Rowley, per conoscere la storia e la tradizione di un posto, per alcuni ancora da scoprire, e al tempo stesso mostrare per la prima volta luoghi notoriamente chiusi al pubblico, come le stanze del primo piano dipinte nel XVI° secolo da **Jacopo Zucchi** o gli appartamenti privati del direttore dell'Accademia di Francia, restaurati da **Balthus** all'epoca del suo lungo mandato e di cui verranno esposti alcuni disegni e dipinti.

Gli spazi espositivi della Villa racconteranno la storia del palazzo, attraverso il materiale d'archivio conservato per lungo tempo dall'Accademia: dai rilievi architettonici alla serie dei famosi ritratti dei

pensionnaires dipinti nel XIX° secolo, dalle sculture di **Carpeaux** alle incisioni del **Piranesi**. Corrispondenze epistolari, fotografie, dipinti antichi e contemporanei, disegni, bozzetti, caricature, ecc illustreranno la vita all'interno di un luogo a lungo pensato come ad una fortezza, ma di cui oggi è possibile visitare ogni suo angolo e conoscerne i suoi misteri attraverso le diverse testimonianze dell'epoca.

Alcuni prestiti eccezionali andranno a completare il già nutrito materiale storico dell'Accademia di Francia, come ad esempio, le viste di **Van Wittel**, le opere di **Henner**, **Hébert** e **Caillebotte**, le fotografie **Alinari** che permetteranno di ripercorrere il cambiamento architettonico di Villa Medici lungo i secoli.

Il presente ed il passato troveranno una forma di dialogo anche con l'esposizione di alcune opere degli artisti in residenza degli anni più recenti: da un ritratto di grandi dimensioni di **Yan Pei-Ming** - tra i maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale e di cui il Louvre gli ha da poco dedicato una mostra - che emula quelli della tradizione del secolo scorso, all'opera di **Laurent Grasso** - vincitore lo scorso anno del Prix Marcel Duchamp, quale miglior giovane artista che rappresenta la Francia nel mondo – video che mostra la sua visione del tramonto dal Pincio.

Fanno parte della mostra **VILLA APERTA** anche i **giardini** di Villa Medici, ancora più fruibili rispetto alle visite quotidiane, dove le **statue** sono state riposizionate dopo i restauri degli ultimi mesi, così come gli **ermi** che scandiscono gli storici quadrati del parco o il gruppo dei **Niobidi** in uno dei questi. Un nuovo atelier accoglierà i numerosi **gessi** realizzati dagli artisti in residenza nel corso dei secoli, il più antico dei quali risale all'epoca di Luigi XIV. Inoltre, sempre nei giardini, nello storico e misterioso luogo definito lo **Studiolo**, **Anne e Patrick Poirier**, due artisti a lungo in residenza all'epoca di Balthus, proporranno un'opera che mette "in luce" gli affreschi di questa stanza piena di fascino.

Il pubblico sarà in parte accompagnato in un lungo percorso espositivo, con visite guidate bilingue in italiano e francese, che comprenderà gli interni del Palazzo con la visita delle stanze del Cardinale Ferdinando I de' Medici e quelle dell'attuale direttore Frédéric Mitterrand.

Luoghi aperti al pubblico:

Gallerie di Villa Medici, stanze private del palazzo, giardini, Atelier di Balthus, Gipsoteca, Studiolo.

CATALOGO

La mostra **VILLA APERTA** sarà accompagnata da due pubblicazioni complementari edita da Electa: un **volume sul patrimonio storico e architettonico di Villa Medici e sulla collezione permanente**, con i testi di autorevoli studiosi, e una **guida** sui prestiti concessi appositamente per questa mostra.

Al catalogo della mostra **VILLA APERTA** e alla guida di Villa Medici hanno contribuito:

Marc Bayard, Cécile Beuzelin, Carlo Gasparri, Michel Hochmann, Christophe Henry et Aude Henry-Gobet, Vincent Jolivet, Annick Lemoine, Marylène Malbert, Christophe Leribault, Christiane Pinatel, Pierre Pinon, Cécile Reynaud, Neville Rowley, Hélène Vuillermet.

INFORMAZIONI

Info pubblico:

Tel: 06/6761 1

www.villamedici.it

Orari: 10.00 – 19.00 (continuato)

Riposo: lunedì

Ingresso:

Intero: 12 euro

Ridotto: 8 euro

*Le attività culturali dell'Accademia di Francia a Roma, sono realizzate sotto il patrocinio del **Ministre de la Culture et de la Communication** e beneficiano del sostegno di **Académie des Beaux Arts, Air France, Lancia e Sofitel.***



ACADEMIE DES BEAUX ARTS



SOFITEL
LUXURY HOTELS

Media partner **Radio Città Futura**



CINEMA

CINEMA IN MUSICA

Da lunedì 13 a mercoledì 29 luglio 2009

Omaggio a 5 film d'opera

Omaggio a 5 grandi compositori francesi

Omaggio a Nino Rota

EVENTO FUORI PROGRAMMA

LA NOTTE DEI PUBBLIVORI

Sabato 25 luglio 2009

EVENTO DI CHIUSURA DEL CINEMA ALL'APERTO

Concerto del

TRAFFIC QUINTET

Venerdì 31 luglio 2009

PROGRAMMA CINEMA IN MUSICA

Da lunedì 13 a 17 luglio 2009: omaggio ai film d'opera

Lunedì 13 luglio

Tosca di Benoît Jacquot – 2001 – 1h59

Martedì 14 luglio

La Bohème di Luigi Comencini – 1987 – 1h46

Mercoledì 15 luglio

Madame Butterfly di Frédéric Mitterrand – 1995 – 2h15

Giovedì 16 luglio

Don Giovanni di Joseph Losey – 1979 – 3h05

Venerdì 17 luglio

La Traviata di Franco Zeffirelli – 1983 – 1h48

Da lunedì 20 a 24 luglio 2009: omaggio a 5 grandi compositori francesi

Lunedì 20 luglio: Vladimir Cosma

Ballando ballando di Ettore Scola – 1983 – 1h52

Martedì 21 luglio: Maurice Jarre

Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde di Paul Newman -1972 – 1h40

Mercoledì 22 luglio: George Delerue

Jules et Jim di François Truffaut – 1962 – 1h45

Giovedì 23 luglio: Michel Legrand

Josephine (Les Demoiselles de Rochefort) di Jacques Demy -1967 - 2h04

Venerdì 24 luglio: Alexandre Desplat

La Regina (The Queen) di Stephen Frears – 2006- 1h39

Da lunedì 27 a mercoledì 29 luglio 2009: Omaggio a Nino Rota

Il padrino I, II e III di Francis Ford Coppola

Il padrino, 1972

Con: Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Robert Duvall, Diane Keaton.
Musiche di Nino Rota.

Il padrino II, 1975

Con: Al Pacino, Robert De Niro, Robert Duvall, Diane Keaton, Talia Shire
Musiche di Nino Rota.

Il padrino III, 1991

Con: Al Pacino, Andy Garcia, Diane Keaton, Talia Shire, Sofia Coppola
Musiche di Carmine Coppola, tema musicale di Nino Rota.

INFORMAZIONI CINEMA ALL'APERTO

Proiezioni

Film proiettati in 35mm, in versione originale con sottotitoli in italiano.

Info Pubblico

Académie de France à Rome - Villa Medici
Viale Trinità dei Monti, 1 - 00187 Roma
Info 06 67 61 1 - www.villamedici.it
Metro: Spagna – Bus 117 - 119 – Parcheggio Ludovisi

Ingresso Cinema

Intero: 7 euro

Ridotto: 5 euro

Ingresso NottedeiPubblivori: 25 luglio

Unico: 5 euro

Ingresso Concerto: 31 luglio

Intero: 10 euro

Ridotto: 8 euro

CINEMA IN MUSICA

Da lunedì 13 a mercoledì 29 luglio 2009 ore 21.15

Omaggio a 5 film d'opera

Omaggio a 5 grandi compositori francesi

Omaggio a Nino Rota

Dopo il grandissimo successo di pubblico delle due precedenti edizioni, anche quest'anno anche quest'anno il Cinema all'aperto torna ad animare i giardini di Villa Medici **da lunedì 13 a mercoledì 29 luglio 2009**, con due eventi speciali **sabato 25 e venerdì 31 luglio**.

Il programma di questa terza edizione sarà ancora più ricco grazie alla varietà dei film in cartellone, tutto dedicato al tema della musica nel cinema. Dai **film d'opera**, alle colonne sonore composte da celeberrimi **compositori francesi**, passando per le musiche di **Nino Rota** nella trilogia de *Il padrino*, la rassegna vuole ripercorrere alcuni dei film che hanno fatto grande la storia del cinema.

La prima settimana, **da lunedì 13 a venerdì 17 luglio**, sarà tutta consacrata ai **film d'opera** con la proiezione di grandi capolavori quali: il **Don Giovanni** di Losey, **La Traviata** di Zeffirelli, **La Bohème** di Comencini, e due omaggi francesi a Puccini, **Madame Butterfly** di Frédéric Mitterrand e **Tosca** di Benoît Jacquot.

La seconda settimana, **da lunedì 20 a venerdì 24 luglio**, l'attenzione sarà invece rivolta a **cinque grandi compositori di colonne sonore**, da Michel Legrand con **Josephine (Les Demoiselles de Rochefort)** di Jacques Demy a George Delerue per **Jules et Jim** di François Truffaut, da Vladimir Cosma per **Ballando ballando** di Ettore Scola a Alexandre Desplat per **The Queen** di Stephen Frears, passando per il pluripremiato Maurice Jarre, scomparso pochi mesi fa, di cui Villa Medici proietta **L'influenza dei raggi gamma sui fiori di Matilde**, primo film realizzato da Paul Newman.

Infine, **da lunedì 27 a mercoledì 29 luglio**, l'omaggio al leggendario **Nino Rota**, a trent'anni dalla sua scomparsa, concluderà la rassegna di quest'anno con la proiezione integrale della trilogia de **Il Padrino** di Francis Ford Coppola. Definito da alcuni "il principe delle partiture per la Settima Arte", Nino Rota **vince il premio Oscar con il Padrino parte II**, dopo essere stato escluso dalla corsa due anni prima per aver utilizzato alcune musiche scritte già per *Fortunella* di Eduardo De Filippo.

DA LUNEDÌ 13 A VENERDÌ 17 LUGLIO 2009: FILM D'OPERA

Lunedì 13 luglio, ore 21.00

Tosca di Benoît Jacquot



Con Angela Gheorghiu, Roberto Alagna, Ruggero Raimondi, David Cangelosi
Dall'opera di Puccini, su un testo di Victorien Sardou
Francia, 2000, 1h59

Roma, 1800. Floria Tosca, cantante napoletana, è l'amante del pittore Mario Cavaradossi, il quale deve scontrarsi con il barone Scarpia, capo della polizia pontificia, che tenta di sedurla. Interessante trasposizione dell'opera (1900) di Puccini: una donna come una fiamma e due uomini che l'attizzano, un angelo e un demone. Tre voci, tre corpi. Messinscena a tre livelli che sottolinea la realtà fittizia del melodramma: interpreti in

costume che agiscono in una struttura realistica (chiesa di Sant'Antonio della Valle, palazzo Farnese, Castel Sant'Angelo); immagini della registrazione della "colonna sonora" (il farsi della musica); spezzoni in Super8 in toni sgranati sui luoghi dell'azione.

Martedì 14 luglio, ore 21.00

La Bohème di Luigi Comencini



Con Barbara Hendricks, José Carreras, Angela Maria Blasi, Francesco Ellero d'Artegna
Dall'opera di Puccini, libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

Italia, 1987, 1h46

Parigi 1910. Tre amici, Rodolphe il poeta, Marcel il pittore e Colline il filosofo, vivono insieme nella miseria in un piccolo appartamento. La giovane vicina Mimi si unisce a loro e Rodolphe se ne innamora, ma dopo poco la ragazza, malata, inizia a lamentarsi della sua gelosia... Dall'opera (1896) di Puccini con alcune licenze: Mimì (Barbara Hendricks) ha la pelle nera; l'azione è spostata al 1910; è un poeta futurista. Messinscena di taglio realistico che instaura un sano rapporto tra canto e spazio cinematografico.

Mercoledì 15 luglio, ore 21.00

Madame Butterfly di Frédéric Mitterrand

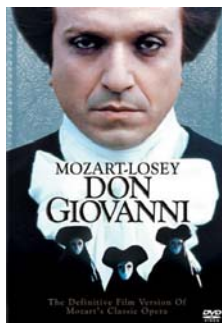


Con Ying Huang, Ning Liang, Richard Troxell, Richard Cowan
Dall'opera di Puccini, libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
Francia, 1995, 2h15

Nagasaki, 1900. La geisha Cio-Cio-San, detta madame Butterfly (farfalla), sposa il tenente della Marina americana Pinkerton secondo la legge giapponese, non riconosciuta dagli Stati Uniti. Quando, dopo averla lasciata senza più dare notizie di sé e non sapendo di aver avuto da lei un figlio, tre anni più tardi Pinkerton ritorna con la moglie americana, Cio-Cio-San "muore con onore", servendosi di un pugnale. Trasposizione dell'opera (1904) di Puccini, il regista gioca le carte del realismo, anche con inserti di cinegiornali d'epoca, e scrittura di dinamico virtuosismo tecnico.

Giovedì 16 luglio, ore 21.00

Don Giovanni di Joseph Losey



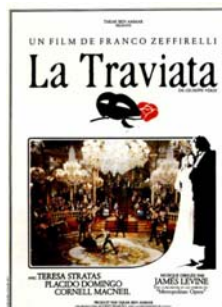
Con Kiri Te Kanawa, Ruggiero Raimondi, Jose van Dam, Kenneth Riegel
Dall'opera di Mozart, libretto di Lorenzo Da Ponte
Francia, Italia, Germania, 1979, 3h05

Don Giovanni, seduttore e manipolatore, moltiplica le sue conquiste fino al giorno in cui il fantasma del Commendatore riappare per vendicarsi. Bellissima versione cinematografica dell'omonima opera mozartiana, indiscutibile capolavoro del teatro lirico, reso qui dalla prestigiosa orchestra dell'Opéra di Parigi, diretta da un superbo Lorin Maazel. La trasposizione ambientale, che da Siviglia si sposta alle eleganti ville venete palladiane, crea un'impostazione scenografica di notevole fascino.

Premio César per la Miglior Scenografia e il Miglior Montaggio; Miglior Produzione David di Donatello

Venerdì 17 luglio, ore 21.00

La Traviata di Franco Zeffirelli



Con Teresa Stratas, Plácido Domingo, Cornell Mac Neil
Dall'opera di Verdi, libretto di Francesco Maria Piave
Italia, 1982, 1h48

Messinscena del melodramma di Verdi che ripropone la storia raccontata da Dumas nel romanzo *La signora dalle camellie*. È la storia d'amore impossibile tra Alfredo Germont, un nobile, e Violetta Valéry, una cortigiana. Zeffirelli scompagina la cronologia dell'opera e privilegia il fasto scenografico

Miglior fotografia, Miglior scenografia e Migliori costumi Nastri d'Argento

DA LUNEDÌ 20 A VENERDÌ 24 LUGLIO 2009: COMPOSITORI FRANCESI

Lunedì 20 luglio, ore 21.00

VLADIMIR COSMA

Ballando ballando di Ettore Scola

Con Christophe Allwright, Aziz Arbia, Marc Berman, Monica Scattini

Italia, 1983, 1h52



Il mutamento del costume e della società visti attraverso una sala da ballo alla periferia di Parigi, che diventa testimonianza della storia nell'arco di cinquant'anni, dal '36 ai giorni nostri, una sorta di clessidra musicale. Vi si incontrano piccoli borghesi, operai, casalinghe, commesse, un universo di solitudini che cercano nel ballo il solo modo per comunicare. Cinquant'anni di ritmi e di canzoni che scandiscono il trascorrere del tempo, dal Fronte popolare alla guerra, dalle barricate del '68 al rock. Un grande Scola.

Orso d'argento alla Berlinale; Premio César per la miglior regia, per il miglior film, per la miglior musica di Vladimir Cosma. Candidatura all'Oscar.

Martedì 21 luglio, ore 21.00

MAURICE JARRE

Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde di Paul Newman

Con Joanne Woodward, David Spielberg, Richard Venture

USA, 1973, 1h40



La vita quotidiana di una quarantenne che cresce da sola le sue due figlie di tredici e diciassette anni nella periferia americana degli anni '70. Un film insolito che dimostra una sensibilità poco comune nel cinema americano. Scegliendo una messa in scena sobria e intimista, Paul Newman dà grande spessore al suo racconto con una volontà esplicita di non cadere negli stereotipi e soprattutto di svincolarsi completamente da una rappresentazione moralista. Tratto dal dramma di Paul Zindel, premio Pulitzer, è il terzo lungometraggio di Newman e un omaggio alla moglie, che

ottenne il premio per l'interpretazione femminile al Festival di Cannes.

Mercoledì 22 luglio, ore 21.00

GEORGE DELERUE

Jules et Jim di François Truffaut

Con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre, Vanna Urbino, Boris Bassiak

Francia, 1962, 1h45



Parigi, negli anni 1900: i due amici artisti Jules, tedesco, e Jim, francese, sono innamorati della stessa donna, Catherine.

arigi 1907. Jim, francese, e Jules, austriaco, sono molto amici. Conoscono Catherine, ambigua, affascinante, imprevedibile. I tre diventano inseparabili. Sarà Jules a sposare Catherine, ma la guerra li separerà. I due si ritrovano nel 1918. Catherine non ama più Jules e si innamora di Jim. La Moreau, che canta la canzone *Le tourbillon*, divenne uno dei grandi segnali della mitologia femminile di

quel decennio.

Nastro d'argento dei giornalisti italiani per il miglior film dell'anno. Miglior film francese e Miglior interpretazione femminile a Jeanne Moreau ai Césars.

Giovedì 23 luglio, ore 21.00

MICHEL LEGRAND

Josephine (Les Demoiselles de Rochefort) di Jacques Demy

Con Françoise Dorléac, Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Danielle Darrieux, Gene Kelly, Jacques Perrin

Francia, 1967, 2h04



Delphine e Solange sono due sorelle gemelle di 25 anni, affascinanti e spirituali. Delphine, la bionda, dà lezioni di danza e Solange, la rossa, lezioni di solfeggio. Vivono nella musica come altri vivono nella luna e sognano di incontrare il grande amore all'angolo della strada... Due anni dopo *Les Parapluies de Cherbourg* che gli valse la Palma d'oro a Cannes, Jacques Demy torna con questo musical corale semplicemente geniale. Ci gratifica con una scrittura magistrale, dialoghi irresistibili, che siano in canzone o in poesia, una messa in scena e una direzione di attori sensazionale.

Premio Max Ophuls 1967, Nominato agli Oscar.

Venerdì 24 luglio, ore 21.00

ALEXANDRE DESPLAT

La regina (The Queen) di Stephen Frears

Con Helen Mirren, Michael Sheen, James Cromwell, Sylvia Syms, Alex Jennings

Gran Bretagna, 2006, 1h39



La morte improvvisa della Principessa Diana, nell'agosto del 1997, lascia costernato il popolo britannico e attonita la famiglia reale. Nel castello di Balmoral, in Scozia, Elisabetta II rimane silenziosa, distante, in apparenza indifferente. Smarrita dalla reazione dei Britannici, non capisce l'onda d'urto che fa vacillare il paese... Sostenuto da una maniacale attenzione ai dettagli e da un puntiglioso lavoro di documentazione, convincente negli inevitabili passaggi inventati sui retroscena, il film riesce a essere divertente, persino commovente, ma anche puntuto e perfido con intelligenza.

Oscar per la miglior attrice protagonista, nomination all'Oscar per la musica; Coppa Volpi - Miglior interpretazione femminile e Miglior sceneggiatura alla Mostra di Venezia.

DA LUNEDÌ 27 A MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2009: NINO ROTA

Lunedì 27 luglio, ore 21.00

NINO ROTA



Il Padrino di Francis Ford Coppola, 1972.

Con: Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Robert Duvall, Diane Keaton.

Nel 1945, a New York, i Corleone sono una delle cinque famiglie mafiose della città. Don Vito Corleone, "padrino" della famiglia, fa sposare sua figlia con un bookmaker, il quale gli propone di lavorare insieme nel traffico di droga, ma questi rifiuta; mentre Sonny, uno dei suoi figli, è favorevole. Allo scopo di trattare liberamente con Sonny, Sollozzo tenta di far uccidere Don Vito, ma questo scampa all'attentato. Michael, il fratello minore di Sonny, si mette alla ricerca dei mandanti e uccide Sollozzo e il capo della polizia per rappresaglia. Michael parte allora per la Sicilia, dove sposa Apollonia, che sarà assassinata al posto suo. Di ritorno a New York, Michael si prepara a diventare il successore di suo padre...

Oscar per il miglior film, per la miglior sceneggiatura non originale, per il miglior attore protagonista a Marlon Brando e per il miglior montaggio.

Martedì 28 luglio, ore 21.00

NINO ROTA



Il Padrino II di Francis Ford Coppola, 1975.

Con: Al Pacino, Robert De Niro, Robert Duvall, Diane Keaton, Talia Shire

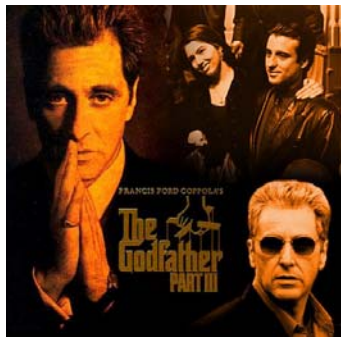
Musica di Nino Rota.

Vito Corleone, immigrante italiano, arriva a New York all'inizio del secolo; molto presto, diventa uno dei boss del quartiere, utilizzando la violenza come mezzo per risolvere ogni questione. All'inizio da solo, poco a poco costruisce un vero e proprio impero, che sarà all'origine della fortuna della famiglia Corleone. Alla morte di Don Vito, il figlio Michael assume il comando della famiglia. Costretto a negoziare con la mafia ebraica, perde il sostegno di uno dei suoi luogotenenti. Dopo essere scampato ad un attentato, Michael cerca di trovarne il responsabile, che sospetta essere il capo della mafia ebraica.

Oscar per il miglior film, per la miglior regia a Francis Ford Coppola, per la miglior sceneggiatura non originale, per il miglior attore non protagonista a Robert De Niro, per la miglior colonna sonora e per la miglior sceneggiatura.

Mercoledì 29 luglio, ore 21.00

NINO ROTA



Il Padrino III di F. Ford Coppola, 1991.

Con: Al Pacino, Andy Garcia, Diane Keaton, Talia Shire, Sofia Coppola
Musica di Carmine Coppola con la ripresa dei brani di Nino Rota.

Quasi sessantenne, Michael Corleone desidera allo stesso tempo riallacciare i rapporti con i suoi e riabilitarsi agli occhi della società e della Chiesa. Per questo cerca di assumere un certo distacco rispetto alle sue attività mafiose. Kay, l'ex-moglie, riesce a fargli accettare che il loro figlio diventi un cantante di opera e non prosegua le attività familiari. La figlia di Michael, Mary, e il figlio di Sonny, Vincent, stringono una relazione che non viene ben accolta dalla famiglia. Nel frattempo, Michael sfugge per poco a un attentato. Vincent si fa allora avanti per prendere in mano gli affari di famiglia...

EVENTO SPECIALE FUORI PROGRAMMA

LA NOTTE DEI PUBBLIVORI

Sabato 25 luglio 2009 ore 22.00



Inaugurato quasi trent'anni fa in Francia da **Jean Marie Bouriscot**, il più grande collezionista di spot pubblicitari al mondo, la **29ª edizione** de **LA NOTTE DEI PUBBLIVORI** approda per la prima volta a **Villa Medici** con oltre **5 ore ininterrotte di spot** trasmessi su un megaschermo all'aperto.

360 le pubblicità selezionate dalla *Cinemathèque de la Pub* e **54 i paesi rappresentati** per la più classica delle maratone, evento speciale che in pochissimi anni si è affermato in tutto il mondo, con edizioni annuali in decine di paesi, dagli Emirati Arabi al Burkina Faso.

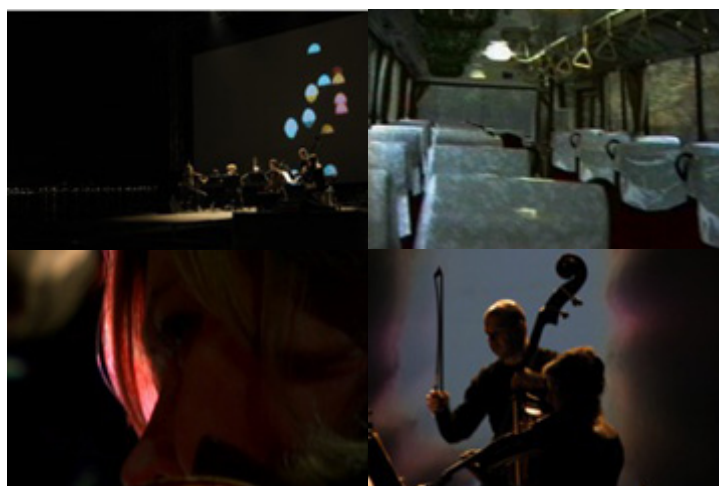
Quest'anno tra i protagonisti troviamo un **cast da sogno**: Omar Sharif, John Travolta, Paul Newman, Kim Basinger, Brad Pitt, Dustin Hoffman, Antonio Banderas, John Cleese, Mickey Rooney, Brigitte Bardot, Charlie Chaplin, Jackie Chan, Val Kilmer, Hugh Laurie, Gérard Depardieu, Uma Thurman, Brad Pitt, Leonardo di Caprio, Richard Gere, Mélanie Griffith, Bob Hope, etc.

La Notte dei Pubblicivori è un grande contenitore di messaggi pubblicitari studiati per la TV, per il web, per il cinema con una miscela variegata di film, del passato e del presente, che sarà possibile gustare per tutta la notte a Villa Medici su un grande schermo proprio come al cinema. Il cinema d'altra parte si conferma parente stretto della pubblicità e le incursioni nel mondo dell'advertising video sono numerose con storie che somigliano a dei veri cortometraggi.

EVENTO SPECIALE IN ESCLUSIVA

EVENTO DI CHIUSURA DEL CINEMA ALL'APERTO

Venerdì 31 luglio 2009 ore 21.00



Concerto del Traffic Quintet

Nouvelles Vagues, da Godard a Audiard

Progetto a cura di Alexandre Desplat

Associando video e musiche da film, cinque musicisti e un video artista offrono una incredibile sinergia tra cinema e musica, in esclusiva a Villa Medici. **Alexandre Desplat**, compositore di fama internazionale – gli ultimi successi che ha firmato sono *The Queen* e *Il curioso caso di Benjamin Button* -, e il quintetto a corde, **Traffic Quintet** guidato dal violinista Dominique Lemonnier, faranno rivivere alcune tra le colonne sonore più conosciute della cinematografia in un concerto unico e travolgente, il tutto corredato da un video appositamente realizzato da **Ange Leccia**, tra i maggiori video artisti del momento.

Questo progetto così originale, **Nouvelles Vagues, Da Godard a Audiard**, è frutto dell'incontro tra Desplat e Lemonnier, che insieme hanno fatto convogliare nei Traffic Quintet - così chiamato in omaggio a Jacques

Tati è composto da due violini, una viola, un violoncello e un contrabbasso - musiche di film tra loro molto diverse. Gli archi riescono a reinventare una nuova drammaturgia e a sostituire con grande maestria il sassofono di Gato Barbieri nell'*Ultimo tango a Parigi* o a mantenere lo stesso romanticismo lirico delle musiche di Delerue in *Jules et Jim.*, come anche tutta la solarità delle colonne sonore del *Mépris* (sempre di Georges Delerue) o di *Pierrot le fou* (Antoine Duhamel).

Lo stesso Alexandre Desplat trova un posto privilegiato tra questi grandi compositori con la reinterpretazione da parte del Quintetto delle sue colonne sonore che ha composto per i film di Jacques Audiard: *Sur mes lèvres*, *Un héros très discret*, *Regarde les hommes tomber*, ecc.

PROGRAMMA DEL CONCERTO

Pierrot le fou
Jean-Luc Godard,
Antoine Duhamel

Le Mépris
Jean-Luc Godard,
Georges Delerue

Jules et Jim
François Truffaut,
Georges Delerue

Garde à vue
Claude Miller,
Georges Delerue

Le Roi de cœur
Philippe de Broca,
Georges Delerue

Un héros très discret
part 1 - J. Audiard,
Alexandre Desplat

Un héros très discret
part 2 – J. Audiard,
Alexandre Desplat

La peau douce
François Truffaut,
Georges Delerue

Peur sur la ville
Henri Verneuil,
Ennio Morricone

Sur mes lèvres
Jacques Audiard,
Alexandre Desplat

Un héros très discret
part 3 – J. Audiard,
Alexandre Desplat

Dernier tango à Paris
Bernardo Bertolucci
Gato Barbieri

L'important c'est d'aimer
Andrzej Zulawski,
Georges Delerue

Une aussi longue absence
Jacques Audiard,
Georges Delerue

Regarde les hommes tomber
part 1 – J. Audiard,
Alexandre Desplat

Un héros très discret
part 4 – J. Audiard,
Alexandre Desplat

Regarde les hommes tomber
part 2 – J. Audiard,
Alexandre Desplat

La route des Indes
David Lean,
Maurice Jarre

Le attività cinematografiche di Villa Medici beneficiano del sostegno di **Groupama Assicurazioni**



ACADEMIE DES BEAUX ARTS



SOFITEL
LUXURY HOTELS

Media partner **Radio Città Futura**



MUSICA

FESTIVAL DI MUSICA BAROCCA

Dal 4 al 28 agosto 2009

Dal martedì 4 a venerdì 28 agosto l'Accademia di Francia proporrà un ciclo di 4 concerti di musica barocca, a cura di **Alessandro Di Profio**, con un variegato programma che ha lo scopo di esplorare la produzione musicale dell'ambiente aristocratico del Sei e Settecento: dai madrigali di Monteverdi alle cantate di Haendel, da Frescobaldi alle danze italiane. Verrà messa in primo piano la creazione musicale della Roma barocca, ma anche quella di altri centri culturali, privilegiando l'asse Francia – Italia ed in particolare Firenze, Venezia e Parigi.

La programmazione riunisce alcuni tra i migliori artisti del momento, specializzati nella musica antica, che vantano una nutrita discografia e partecipazioni regolari nei più prestigiosi festival internazionali.

Questo ciclo si iscrive in una programmazione di più ampio raggio che prevederà, nei mesi e negli anni a venire, una serie di concerti per ripercorrere la storia musicale di Villa Medici.

PROGRAMMA

MARTEDÌ 4 AGOSTO 2009

Echi d'Italia. Il gran ballo alla corte d' Enrico IV



Douce Mémoire

dir. Denis Raisin Dadre

Véronique Bourin, soprano

Johanne Maître, bombarde, dulcine, flauti

Elsa Frank

Denis Raisin Dadre

Jérémie Papasergio

Pascale Boquet, liuto e chitarra rinascimentale

Bruno Caillat, percussioni

Bruna Gondoni e Marco Bendoni, ballerini della compagnia Il Ballarino di Firenze

Praetorius, Guédron, Tromboncino, Allegri, Caroso, Vecchi, ecc.

In Europa, i balli ritmano la vita di corte. Vera e propria arte retorica senza parole, la danza permette di utilizzare il gioco della seduzione, di esprimere attrazione erotica ma anche di trasmettere messaggi politici come nei balli di corte a carattere allegorico. Nel 1600, Maria dei Medici arriva da Firenze per sposarsi con il re di Francia, Enrico IV. I festeggiamenti si spostano dalla corte medicea a quella di Francia. La nuova regina porta con sé comici dell'arte, maestri di ballo, cantanti e strumentisti. L'influenza italiana si fa allora sentire sull'organizzazione della vita di corte e in particolare sulla concezione della festa.

Grazie a Douce Mémoire, sotto la loggia di Villa Medici, non si assisterà ad un semplice concerto, ma ad un vero spettacolo che ricostruirà la dimensione della festa alla corte d'Enrico IV: canzoni da ballo per i musicisti del re e coreografie dei maestri italiani accompagnati da strumenti. Musicisti e ballerini si muoveranno sul palco e tra il pubblico riproponendo l'atmosfera in cui furono immersi i cortigiani dell'epoca. Un vero godimento per le orecchie e per gli occhi!

Douce Mémoire riunisce, sin dalla sua fondazione nel 1989, strumenti, cantanti e ballerini animati da un vero spirito di troupe. Regolarmente invitato da festival e da istituzioni concertistiche di primo piano, il gruppo Douce Mémoire si è imposto come un riferimento assoluto nel campo della musica rinascimentale e barocca.

“È, per dirlo semplicemente, uno dei migliori gruppi di musica antica nel mondo, impressionante nel repertorio musicale del Rinascimento francese, ma anche di assoluta efficacia nel repertorio italiano” (*Washington Post*, ottobre 1999).

“La vera rivelazione viene dal gruppo francese Douce Mémoire” (*The Times*, maggio 2003).

“Un'autentica goduria emana dall'ensemble costituito da Denis Raisin Dadre” (*La lettre du musicien*, gennaio 2007).

LUNEDÌ 10 AGOSTO 2009

Il salotto musicale del Principe



Rinaldo Alessandrini, clavicembalo

Frescobaldi, Bernardo Storace, Louis Couperin, Händel, Bach

La musica strumentale occupa un posto privilegiato nel divertimento del Principe. Il clavicembalo sostituisce il liuto sin dalla fine del Rinascimento per diventare lo strumento irrinunciabile del salotto musicale. I liutai competono tra loro tanto per invenzioni organologiche quanto per soluzioni decorative tanto che il

clavicembalo deve rispondere alla duplice funzione di strumento di musica e d'oggetto d'arte, destinato a colpire sia l'occhio sia l'orecchio.

Il programma del concerto esplora le relazioni tra le tre principali "scuole" della produzione barocca – italiana, francese e tedesca –, solitamente contrapposte, ma di fatto assai reciprocamente dipendenti, come illustra uno dei brani in programma, il Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto in cui Bach utilizza un "lamento", forma collaudata da Monteverdi. Il concerto rende ugualmente omaggio allo strumento posseduto dall'Accademia di Francia: un clavicembalo di fattura francese della fine del Seicento, acquisito da Balthus nel 1962.

Fondatore dell'ensemble Concerto Italiano con cui sarà tra l'altro per i prossimi anni alla Scala per la produzione della trilogia di Monteverdi con la regia di Bob Wilson, Rinaldo Alessandrini svolge un'intensa attività in quanto direttore. Parallelamente, conduce una carriera internazionale come solista. Le sue registrazioni per le case discografiche Opus 111 e Naïve hanno ottenuto numerose ricompense: Deutsche Schallplattenkritik, Gramophone Award, Nouvelle Académie du disque, Premio internazionale del disco Antonio Vivaldi (Fondazione Cini), Académie Charles Cros, ecc.

MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 2009

Era la notte



La Venexiana

dir. Claudio Cavina

Roberta Mameli, *soprano*

Claudio Cavina, *contralto*

Raffaele Giordani, *tenore*

Mauro Borgioni, *baritono*

Svetlana Fomina, *violino*

Daniela Godio, *violino*

Ottavia Rausa, *viola*

Caterina Dell'Agnello, *violoncello*

Alberto Lo Gatto, *violone*

Gabriele Palomba, *tiorba*

Davide Pozzi, *clavicembalo*

Monteverdi

La riflessione sulla vocalità e sul teatro in musica, condotta da intellettuali e musicisti nelle accademie fiorentine, conduce, tra Cinque e Seicento, alla nascita di un nuovo stile vocale e più in generale di una nuova forma di spettacolo, che si diffondono rapidamente pure in altre città, da Roma a Venezia. Monteverdi, attento alle novità fiorentine, se ne appropria diventando l'esempio più illustre di tale tendenza.

Questo programma è un florilegio della produzione musicale di Monteverdi per la corte dei Gonzaga a Mantova e poi più tardi per l'ambiente patrizio a Venezia. Estratti d'opera affiancano i nuovi madrigali rappresentativi, tra cui Il combattimento di Tancredi e Clorinda eseguito la prima volta nel 1624 nel palazzo del conte Mocenigo a Venezia.

L'integrale dei libri dei madrigali e l'Orfeo, incisi per il label spagnolo Glossa Music, ha internazionalmente imposto La Venexiana come uno dei migliori ensembles specializzati nell'esecuzione della musica di Monteverdi. La Venexiana ha, tra l'altro, ricevuto il Gramophone Award nel 2008 nella categoria della musica vocale barocca. Inoltre, l'ensemble, diretto da Claudio Cavina, prepara attualmente una nuova produzione dell'Incoronazione di Poppea, presentata per la prima volta alla Cité de la musique di Parigi.

VENERDÌ 28 AGOSTO 2009

Angeli e demoni



Simone Kermes, soprano

Le Musiche Nove

dir. Claudio Osele

Enrico Casazza, *violino*

Isabella Longo, *violino*

Luca Rocco, *viola*

Giuseppe Mulè, *violoncello*

Francesco Tomei, *viola da gamba e contrabbasso*

Marco Pesci, *tiorba e chitarra barocca*

Andrea Pertugi, *clavicembalo*

Riccardo Broschi, *Händel, Hasse, Pergolesi, Porpora, Vinci, Vivaldi*

L'opera seria italiana è senza dubbio il genere dominante nell'Europa del Settecento. Da Napoli a Londra, da Venezia a Vienna, l'aristocrazia europea segue con avidità la produzione lirica in italiano, frequentando assiduamente i teatri. Sin dalle origini, i cantanti sono i principali garanti del successo. E i ricchi melomani oltre ad applaudirli nei teatri vogliono ritrovare in concerti privati i migliori interpreti che si cimentano nelle arie "favorite", davanti ad un pubblico scelto.

Questo repertorio, fatto su misura per generazioni di castrati (Farinelli, Senesino...) o di prime donne (Francesca Cuzzoni, Faustina Bordoni...) è interpretato da Simone Kermes, accompagnata dall'ensemble Le Musiche Nove, venuto alla ribalta internazionale grazie alla collaborazione con Cecilia Bartoli.

La televisione franco-tedesca Arte ha consacrato a Simone Kermes e alle Musiche Nove, lo scorso ottobre, un'intera serata nell'ambito della trasmissione "Maestro" di cui ritroveremo l'eco sotto la loggia di Villa Medici.

"Simone Kermes – una grande cantante, semplicemente unica" (*The Guardian*, marzo 2007).

"Ha adoperato ornamenti furiosamente complicati con un'accuratezza ed un'agilità stupefacenti [...], un'esplosione di elettricità" (*The New York Times*, marzo 2007).

"Un'esecuzione galvanizzante [...], ferocità e agilità vocale senza eguali" (*Opera News*, 2007).

"Vibrante, viscerale sorprendentemente entusiasmante [...], l'intrepido soprano alla moda [...]" (*Time Out New York*, febbraio 2007).

INFORMAZIONI

Ingresso:

Intero: 15 euro

Ridotto: 12 euro

Info pubblico

Tel. 06 6761 1

www.villamedici.it

Accademia di Francia a Roma - Villa Medici

Viale Trinità dei Monti, 1 - 00187 Roma

*Le attività culturali dell'Accademia di Francia a Roma, sono realizzate sotto il patrocinio del **Ministre de la Culture et de la Communication** e beneficiano del sostegno di **Académie des Beaux Arts, Air France, Lancia e Sofitel.***



ACADEMIE DES BEAUX ARTS

AIRFRANCE



LANCIA

SOFITEL
LUXURY HOTELS

Media partner **Radio Città Futura**



Partner ufficiali del Festival di musica barocca **Mezzo** e **Il giornale della musica**.

